

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

1-7 giugno 2015



LA STAMPA



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



## Rossi vince le elezioni, ma in Valdarno è boom della Lega. M5S al 13%, Forza Italia è quarto partito

di Glenda Venturini

Affluenza media intorno al 50%, al voto un valdarnese su due. Il candidato del Pd, il Presidente uscente Enrico Rossi, ottiene più del 52% delle preferenze nei comuni valdarnesi, ma al secondo posto, per la prima volta nella storia, c'è la Lega nord: con più del 18%

**Anche il Valdarno riconferma la fiducia al Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, uscito dalle urne con oltre il 52% delle preferenze.** Lo hanno votato quasi 28mila persone, in pratica più di 1 valdarnese su 4, considerato che al voto c'è andato 1 elettore su 2 (l'affluenza media è stata in Valdarno del 50% circa).

**Il vero boom però è quello della Lega Nord, che per la prima volta nella storia in Valdarno diventa il secondo partito:** Claudio Borghi ottiene il 18% delle preferenze, poco meno di 10mila preferenze: più di 2mila, invece, sono quelle raccolte nei comuni valdarnesi da Costantino Ciari, il candidato consigliere della Lega in Valdarno.

**Più indietro, al 13%, c'è il Movimento 5 Stelle:** il candidato presidente Giannarelli ottiene più di 7mila voti, affermandosi così come terza realtà politica in Valdarno. Male, invece, **Forza Italia, che è solo quarta, sotto il 10%:** il valdarnese Stefano Mugnai riesce a raggiungere qui appena 5mila voti. Seguono **Sì Toscana a Sinistra (5%)** e sotto la quota dell'1% restano Passione per la Toscana e Democrazia Diretta.

**TUTTI I DATI DEGLI SCRUTINI IN VALDARNO**  
(<http://valdarnopost.it/news/scrutini-elezioni-regionali-2015>)

Data 01/06/2015 Pagina: /

## Forestello apre le porte alla gente: sabato grande festa per cani e bambini

di Monica Campani

L'iniziativa è in programma per sabato 6 giugno dalle 15.30 alle 19.30. Parte importante la raccolta di figurine "Amici cucciolotti". Tante le attrazioni

**Come ogni anno l'Enpa di San Giovanni apre alla gente le porte del canile di Forestello che gestisce.** Lo scopo è far conoscere la struttura e soprattutto i cani ospitati e incentivare l'adozione.

**L'iniziativa si terrà sabato 6 giugno dalla 15.30 alle 19.30.** Nell'arco della giornata tante sono le attrazioni per grandi e piccoli. Parte importante sarà dedicata agli "amici cucciolotti", la raccolta di figurine grazie alla quale in Valdarno è arrivato il 'Salva animali', Il furgoncino dotato di ogni strumento (<http://valdarnopost.it/news/enpa-le-figurine-dei-cucciolotti-portano->

[in-valdarno-il-salva-animali](http://valdarnopost.it/news/enpa-le-figurine-dei-cucciolotti-portano-in-valdarno-il-salva-animali)) da adoperare in favore degli animali donato dall'editore Pizzardi.

**Nell'arco della giornata di sabato 6 giugno verranno organizzate visite guidate per far conoscere il rifugio e i suoi ospiti** e sarà possibile vedere gli educatori cinofili all'opera con la mobility a quattro zampe. Per i più piccoli: scambio di figurine dei Cucciolotti, il truccabimbi e i tornei cucciolotto. Premio assicurato per chi ha completato l'album di figurine Poi merenda per tutti.

Data 01/06/2015 Pagina: /

## Emanuela Scilla Tonetti è campionessa italiana dei 100km

di Andrea Tani

La podista dell'Atletica Futura chiude al quinto posto assoluto, prima tra le italiane, la "100km del Passatore" che metteva in palio anche il titolo tricolore. Terzo titolo da allenatore per Luca Panichi

**Emanuela Scilla Tonetti è la nuova campionessa italiana dei 100km.** La podista dell'Atletica Futura di Figline ha vinto il titolo classificandosi al quinto posto assoluto alla 100km del Passatore corsa ieri da Firenze a Faenza.

**La gara metteva infatti in palio anche il titolo tricolore e Scilla Tonetti**, prima italiana classificata dopo le quattro straniere che hanno chiuso in testa (le croate Sustic, Jurisic e Vrajic e l'americana Carawan) ha chiuso in 8h53"22, vincendo anche la categoria Senior femminile over 40.

**Scilla Tonetti è allenata dal tecnico valdarnese Luca Panichi**, al terzo titolo italiano da allenatore dopo quello conquistato lo scorso anno da Barbara Cimmarusti.



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 02/06/2015 Pagina: 13

**VALDARNO** PLEBISCITO A CASA RENZI, MA LA LEGA SALE AL 14%. CROLLO FORZA ITALIA

## Pd al 62%, Rignano non tradisce

REGIONALI 2015			EUROPEE 2014		REGIONALI 2010	
LISTE	VOTI	%	LISTE	%	LISTE	%
ENRICO ROSSI	4.386	52,0	Partito Democratico	61,6	ENRICO ROSSI	58,6
PARTITO DEMOCRATICO	4.166	50,6	Forza Italia	10,8	Pd R. Toscani	43,8
IL POPOLO TOSCANO	98	1,2	N. Centrodestra Udc	2,2	Italia Dei Valori	9,1
STEFANO MUGNAI	614	7,3	Movimento 5 Stelle	15,1	Sinistra Ecologia Liber.	2,3
FORZA ITALIA	540	6,6	Lega Nord	2,7	Fed. sinistra e Verdi	4,4
LEGA TOSCANA PIU' TOSCANA	37	0,4	Fratelli d'Italia	2,3	MONICA FAENZI	33,8
CLAUDIO BORGHI	1.682	19,9	Scelta Europea	0,2	Il Popolo della Libertà	26,6
LEGA NORD	1.490	18,1	Italia dei Valori	0,4	Lega Nord	6,5
FRATELLI D'ITALIA	168	2,0	L'altra Europa Tsipras	3,9	FRANCESCO BOSI	5,7
GIANNI LAMIONI	92	1,1	Verdi - Green d'Italia	0,7	Unione di Centro	6,1
PASSIONE TOSCANA	89	1,1	Io Cambio - Maie	0,2	ALFONSO DE VIRGILIS	1
GIACOMO GIANNARELLI	1.162	13,8	Bianche	1,1	L. Bonino Pannella	0,7
MOVIMENTO 5 STELLE	1.146	13,9	Nulle	1,6	ILARIO PALMISANI	0,9
TOMMASO FATTORI	469	5,6			Forza Nuova	0,7
SI TOSCANA A SINISTRA	471	5,7			Bianche	1,1
GABRIELE CHIURLI	30	0,4			Nulle	2,4
DEMOCRAZIA DIRETTA	29	0,3				
<b>Schede BIANCHE</b>	<b>133</b>	<b>--</b>	<b>Schede NULLE</b>	<b>312</b>	<b>--</b>	

ANCHE in Valdarno le «assenze» dai seggi sono state sensibili, e mediamente ha votato un elettore su due, un dato che dimostra come anche qui ci sia ormai una disaffezione verso la politica visto che ogni votazione in passato ha fatto registrare le punte più basse attorno al 60%. Nei tre Comuni della vallata è stato Enrico Rossi a fare man bassa dei voti - 4.386 a Figline e Incisa con un 52%, 3.629 a Reggello con il 57,28%, fino ai 2.151 voti che il Governatore uscente ha ottenuto a Rignano per un roboante 61,67%, comune di Matteo Renzi dove il sindaco Daniele Lorenzini era candidato come consigliere -, anche se va sottolineato il buon risultato della Lega Nord con il candidato Costantino Ciari - 7,28% a Figline e Incisa, 13,79% a Rignano e 18,71% a Reggello -, un Carroccio che si «affianca» ai 5 Stelle che confermano un proprio elettorato - 13,78% a Figline e Incisa, 12,71% a Rignano e 13,10% a Reggello - superando nettamente il centrodestra di Stefano Mugnai che si ferma al 7,28% a Figline e Incisa, al 4,21% a Rignano e 5,86% a Reggello. Il «Si» che si

presentava per la prima volta è riuscito ad ottenere un importante risultato che può rappresentare una base di lancio per il futuro arrivando a ridosso della lista degli ex «forzisti», e Tommaso Fattori ha guadagnato 280 voti a Reggello con un 3,95%, 253 voti pari al 7,25% a Rignano e ben 469 voti con il 5,5% a Figline e Incisa. Insomma nella ex

### IL SINDACO DI REGGELLO «Percentuali superiori al 2010, ci confermiamo partito di governo»

«vallata rossa» cominciano ad esserci parecchie novità: «Il Pd - commenta il sindaco di Reggello Cristiano Benucci - si conferma comunque partito di governo nel nostro territorio con percentuali superiori a quelle delle regionali 2010. Quello che va sottolineato è che dei partiti tradizionali sono rimasti in pochi quelli che si presentano con i propri simboli, e forse è anche quello che induce l'elettorato a indirizzarsi verso altre strade».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 02/06/2015 Pagina: 21

# Cinghiale attacca uno scooterista nel centro abitato

*«Mi ha puntato a testa bassa»*

**SCONTRO** frontale all'alba in via di Golfonaia a Figline: finisce all'ospedale uno scooterista, stordito ma illeso... il cinghiale investitore. Erano circa le 4,30 di ieri quando Silvano Dei, dipendente comunale di Figline e Incisa e segretario della Uil, stava rientrando a casa dopo avere ultimato il suo lavoro con la chiusura dei seggi elettorali: «A una cinquantina di metri dalla mia abitazione ho visto un animale venirmi incontro – racconta dal pronto soccorso dell'ospedale di Ponte a Niccheri in attesa di essere messo in 'trazione' –, quando è arrivato più vicino mi sono accorto che era un cinghiale che mi puntava a testa bassa venendo incontro al faro del mio scooter. Non ho potuto fare nulla per evitarlo, ha dato una violenta testata al mio veicolo tanto che una gamba è rimasta stretta fra il telaio del parabrezza e il motore, spappolandomela. Sullo scooter c'è rimasta la sua impronta, tanto per dimostrare con quanta forza mi ha attaccato».

Qualcuno ha sentito il rumore dell'impatto ed ha chiamato il 118 e con l'ambulanza (guidata dall'onorevole Massimo Artini ex 5 Stelle ndr) Dei è stato trasportato subito all'ospedale dell'Annunziata dove i sanitari gli hanno riscontrato tre fratture a una gamba, fra le quali tibia e perone, ricoverandolo nel reparto di ortopedia. Ormai questi ungulati sono diventati un vero pericolo anche per chi abita nei centri urbani: a Incisa il proprietario di un giardino alberato e recintato se ne è trovati tre in casa. Si tratta di un fenomeno che continua a provocare incidenti più o meno gravi e danni enormi ai veicoli, come spesso accade nella strada che porta a Reggello, nella zona di Montanino, dove molte automobilisti si trovano cinghiali e caprioli davanti al cofano dell'auto. Senza dimenticare l'incidente mortale dove rimase coinvolto un motociclista che nella regionale 69, nei pressi di Leccio, si scontrò con uno di questi animali.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**

Data 02/06/2015 Pagina: 21



## **FIGLINE**

### **Fuochi d'artificio musica e sbandieratori in piazza Ficino**

**IL 2 GIUGNO** a Figline, oltre che una ricorrenza storica rappresenta anche un importante momento artistico collegato al folklore. Con inizio alle 21,30 piazza Ficino diventa un grande palcoscenico dove si esibiscono l'orchestra giovanile del maestro Franco Berti e la corale «Alessandri» diretta dal maestro Paolo Mugnai; il repertorio, dopo l'inno nazionale, è quello classico, con brani sinfonici e musica da film che, a un certo punto della serata, quando si spengono i riflettori, viene accompagnata nel ritmo dai fuochi artificiali della Ditta Soldi, che fanno da cornice a Puccini, Morricone, Mozart. Quest'anno, in concomitanza con il cinquantesimo anniversario della fondazione, gli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini faranno alcune esibizioni seguendo la musica: è la prima volta che proporranno questa particolare performance durante la festa del 2 Giugno. Prima dello spettacolo c'è lo spazio per i discorsi istituzionali. In chiusura di serata verranno eseguiti anche gli inni nazionali dei comuni stranieri gemellati con Figline e Incisa, per concludere con l'Inno alla Gioia, inno europeo.



Figline e Incisa  
Valdarno



## **REGGELLO: SEMINARIO SULL'USO DEL WEB**

**BARBIANA 2.0** è il seminario che si svolgerà sabato 6 alle 16.30 nella Biblioteca di Reggello sull'educazione all'uso consapevole della rete. Oltre ai ragazzi parteciperanno esperti dell'Università di Firenze, del Communication Strategies Lab, di Indire e rappresentanti istituzionali.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 03/06/2015 Pagina: 21

**IL FATTO** VENTUNO RAGAZZI DA UN ANNO SONO OSPITI A PALAZZOLO

## Migranti, via al progetto volontariato

*Faranno piccole manutenzioni: oggi la presentazione*

di PAOLO FABIANI

COMINCERÀ da oggi il progetto che coinvolgerà i ventuno migranti che da un anno sono ospiti presso un albergo di Palazzolo, nel Comune di Figline e Incisa. I ventuno – che chiedono asilo all'Italia – a turni di quattro, si occuperanno di tagliare l'erba negli spazi comunali e di altri piccoli interventi di manutenzione riguardanti panchine, cancellate e quant'altro attinente con l'arredo urbano.

I dettagli verranno presentati questa mattina presso il centro sociale «Il Giardino» che ha collaborato con il Comune per mettere a punto il piano che porrà in condizione questi 'volontari' di potersi rendere utili alla comunità che li ospita dal luglio del 2014, i soci del «Giardino» si occuperanno di seguirli durante la loro attività nei luoghi indicati dall'ufficio ambiente, che fornirà loro il materiale



per poter lavorare.

Ci sarà anche chi andrà all'albergo a prenderli e riportarli, insomma si tratta di un progetto che li può inserire al meglio, e nei limiti del possibile, nel contesto sociale.

«LA LORO giornata la trascorrono seduti sulla panchina lungo la strada, o a guardare la televisione – ha spiegato l'albergatore che li ospita –, nel pomeriggio invece vanno quasi sempre a giocare a pallo-

ne nel campo di calcio di Palazzolo, dove loro stessi hanno tagliato l'erba e costruito le porte (fatte di frasche rilegate), spesso giocano anche partitelle con i ragazzi di qui. Un paio di volte a settimana – prosegue –, seguono lezioni di italiano e due di loro riescono a capire e farsi capire nella nostra lingua, comunque quotidianamente ricevono la visita dell'interprete della Cooperativa che li segue e porta loro i tre pasti della giornata. Quando ci abbiamo parlato, essi stessi chiedevano di potersi rendere utili, di poter partecipare attivamente alla vita del borgo che li accoglie, ma la legge glielo impediva, adesso invece è stata trovata una formula giuridica che gli consente di rendersi utili, sempre che comunque siano disponibili a partecipare. «Spesso – ha aggiunto l'albergatore – vengono a fargli visita associazioni di volontariato, soprattutto boy scout che riescono a dialogare in francese».



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 03/06/2015 Pagina: 21

## FIGLINE

# ‘Casse d’espansione fra 10 mesi’ La promessa del governatore

«I LAVORI per le casse d’espansione di Figline dovrebbero essere completati entro i prossimi dieci mesi». Lo ha detto Enrico Rossi, riconfermato Governatore della Toscana, durante la visita pre-elettorale compiuta a Figline una decina di giorni fa. «Abbiamo parlato a lungo di questo intervento, assieme a Rossi c’era anche il Commissario per le ‘Casse’ Oreste Tavanti – precisa la sindaca Giulia Mugnai – che oltre agli interventi sul torrente Ponterosso per 3,2 milioni di euro, restano l’opera di messa in sicurezza idrogeologica più importante del territorio. I lavori stanno procedendo secondo la tabella di marcia prevista». Tuttavia la prima tappa di Rossi, accompagnato dagli am-

ministratori comunali, è stata quella all’ospedale Serristori: «Il cui obiettivo principale – ricorda la sindaca – resta l’applicazione dei Patti Territoriali per il suo potenziamento, attraverso l’erogazione dei finanziamenti regionali stabiliti in 4 milioni di euro dalla Regione e di 2,5 dall’Asl. Su questo abbiamo ricevuto rassicurazioni dal Presidente, che nella sua visita ha trovato un ospedale in salute su cui Rossi ha espresso la volontà di continuare a mantenere tutti i servizi e mantenere la struttura». A proposito della visita di Rossi all’ospedale figlinese in campagna elettorale, il Comitato per il Serristori e il consiglio comunale dell’omonima lista Valentina Trambusti, inviaro-



Giulia Mugnai e Enrico Rossi

no una nota nella quale si rilevava che: «Il Presidente visita Figline di nascosto perché forse ha paura delle critiche che arrivano dai cittadini. Infatti nessuna comunicazione né informale, né istituzionale è arrivata al consiglio comunale che precedesse questa visita solitaria».

P.F.

Data 03/06/2015 Pagina: 21

## COMUNE UNICO

# Orso, leone, giglio e croce I simboli sul nuovo gonfalone

**CI SARANNO** un leone e un orso che reggeranno una bandiera con mezzo giglio e mezza croce su fondo blu. Salvo ripensamenti che potranno avvenire durante l'iter burocratico che seguirà, potrebbe essere questo il disegno che rappresenterà il Comune Unico di Figline e Incisa, quello stemma che poi finirà sul Gonfalone, tutto bianco con bordo rosso, che diventerà il simbolo istituzionale del nuovo Ente. Qualche giorno fa due esperti di araldica hanno spiegato le origini degli stemmi di Incisa (la zampa d'orso) e di Figline (il leone simbolo di fiorentinità), ma che non è indispensabile che gli stemmi abbiano radici storiche originali. Comunque ancora non si vuole rendere pubblica neppure la bozza del nuovo simbolo «si rischia di generare malintesi», hanno spiegato in Comune. Il via ufficiale per le procedure di riconoscimento, dovrà comunque darlo il parlamentino di Giulia Mugnai in una delle prossime sedute, poi lo stemma prenderà la strada per il Quirinale dove gli esperti della presidenza della Repubblica faranno le ultime valutazioni, prima di convocare la sindaca per la consegna ufficiale dello stemma.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 04/06/2015 Pagina: 23

## **FIGLINE INCISA**

### **Tutti al lavoro Arriva un aiuto dai profughi**

**PRIMO GIORNO** di lavoro per il gruppo dei richiedenti asilo che dal luglio scorso sono ospiti in un albergo di Palazzolo, nel Comune di Figline e Incisa: con tanto di pettorina rossa, mascherina, guanti e cesta di plastica per la raccolta di rifiuti hanno rimosso quanto si trovava nei marciapiedi di via Roma. Per quattro di loro – sono ventuno in tutto – è stato il «battesimo» in società, davanti a giornalisti e telecamere hanno detto di trovarsi bene, di essere contenti di rendersi utili alla comunità e chiedono di poter restare sempre qui «lontani dai rischi dei nostri Paesi». A spiegare il perché sia stato possibile arrivare a questo risultato, quello cioè di poterli utilizzare per lavori socialmente utili, nella sala del centro sociale «Il Giardino», che ha giocato un ruolo determinante in tutta la vicenda, c'erano la sindaca Giulia Mugnai, l'assessore Ottavia Meazzini che ha tradotto in francese per i migranti quanto ha detto la sindaca, il responsabile della Cooperativa il Cenacolo, Matteo Conti, che gestisce l'accoglienza dei migranti per conto della Prefettura e la presidente del «Giardino» Daniela Grazi. Un progetto che ha preso corpo sette mesi fa e che si è dimostrato un percorso a ostacoli: «Finalmente superato grazie alla collaborazione di tanti soggetti – ha commentato Mugnai –, associazioni e volontari che stanno frequentando questi immigrati». «Noi seguiamo una ventiquina di situazioni di accoglienza in tutta la provincia – ha commentato Conti –, ma quello di Figline e Incisa mi sembra il miglior progetto di tutti». Infatti un paio di volte a settimana questi giovani, supportati dai volontari del «Giardino» e su indicazione dell'ufficio ambiente, si occuperanno di tinteggiatura a panchine e ringhiere in alcune frazioni, di strappare l'erba dove c'è bisogno, e così via.

**Paolo Fabiani**

## Il giovane Gianlorenzo Mugnai terzo classificato ai campionati toscani di ippica

di Monica Campani

Tredici anni, di Figline, si dedica all'ippica dall'età di quattro anni. Ha vinto la medaglia di bronzo su Orchid's Ardii. Le gare si sono tenute all'Arezzo Equestrian Centre

**Tredici anni, di Figline, GianLorenzo Mugnai dall'età di quattro anni si dedica con passione e impegno all'ippica e i risultati si vedono.** Nei campionati toscani che si sono tenuti all'Arezzo Equestrian Centre dal 30 maggio al 2 giugno è arrivato terzo vincendo la medaglia di bronzo per la categoria esordienti.

**Dopo sedute di allenamento al centro ippico Le Pinete sotto la supervisione di Massimiliano Baroni**

**Gianlorenzo** ha aggiunto un importante traguardo agli altri già conseguiti negli anni insieme ad Orchid's Ardii.

---

Data 04/06/2015 Pagina: /

## Folla in piazza Marsilio Ficino per le celebrazioni del 2 giugno

di Glenda Venturini

Festa della Repubblica con l'ormai tradizionale concerto in piazza, seguito dai fuochi d'artificio. E i figlinesi partecipano in massa, riempiendo il centro storico **Lo spettacolo dei fuochi d'artificio, le note del concerto, e l'immagine di piazza Marsilio Ficino affollata di persone.** Grande successo a Figline per la celebrazione della Festa della Repubblica, come ormai da tradizione in piazza.

**Quest'anno il programma ha visto la partecipazione dell'Orchestra Giovanile del Valdarno** diretta dal Maestro Franco Berti e della Corale Alessandri del Maestro Paolo Mugnai, con la partecipazione del Gruppo PDM e degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini.

**Nel corso della serata le persone che hanno riempito la piazza** hanno ascoltato brani di musica classica alternati a brani di musica contemporanea. Infine, il tradizionale spettacolo pirotecnico sulle note dell'Inno alla Gioia, dell'Inno d'Italia e degli altri inni dei paesi gemellati con Figline e Incisa, cioè Canals e Malgrat de Mar (Spagna), Pfungstadt ed Erzhausen (Germania) e Mnichovo Hradiste (Repubblica Ceca).

# Migranti al lavoro per la comunità: da stamani i volontari si occupano delle manutenzioni

di Eugenio Bini

Stamani il via al progetto che coinvolge i migranti di Figline e Incisa nelle manutenzioni. Iniziato il progetto promosso dal Comune grazie alla collaborazione delle associazioni "Giardino" e "Cenacolo".

## **I migranti al servizio della comunità come volontari.**

Pettorine, guanti e scarpe antinfortunistiche: è il kit che stamani ogni migrante ha ricevuto da Comune, associazione "Il Giardino" e cooperativa sociale "Il Cenacolo" per iniziare un progetto di inserimento sociale pensato dalla sindaca Giulia Mugnai e dall'assessore Ottavia Meazzini.

## **A Figline e Incisa sono 21 le persone arrivate nel luglio 2014 ospitate a Palazzolo.**

Provengono da Mali, Costa d'Avorio e Senegal, in attesa che l'iter burocratico per le richieste di asilo politico sia portato a compimento.

**Dopo un lungo periodo di analisi della normativa e stesura del protocollo d'intesa**, da stamani i migranti sono impegnati in una serie di lavori indicati dall'ufficio Ambiente del Comune come la manutenzione delle panchine e dei cestini dei Giardini Dalla Chiesa, la scartatura e la ritinteggiature di staccionate, giochi e panchine ai giardini di Gaville e del Poggio alla Croce, la ritinteggiatura delle ringhiere del passaggio pedonale del Pian delle Macchie e la pulizia dalle erbacce nella salita che porta al Castello di Incisa.

**Il progetto si svolgerà generalmente due volte a settimana** e ogni gruppo di migranti (massimo 8 persone contemporaneamente) sarà impegnata per circa un mese, in modo da avere una rotazione che li possa coinvolgere tutti e coprire più zone del territorio.

**"Era la fine di novembre 2014** e quando pensammo questo progetto sembrava quasi impossibile realizzarlo –

hanno spiegato la sindaca Giulia Mugnai e l'assessore alle Politiche per l'integrazione, Ottavia Meazzini - Abbiamo incassato diversi rifiuti, ma poi abbiamo trovato nell'associazione 'Il Giardino' la stessa nostra voglia di trasformare l'arrivo dei migranti in un'opportunità di integrazione, in un modo di dare ospitalità ricevendo in cambio attenzione verso il nostro territorio".

**Come sottolineato durante la presentazione, il progetto è seguito dagli uffici comunali** (Politiche sociali e Ambiente), che si occuperà della fase formativa. Il materiale per la realizzazione delle attività (pettorine, vernici, attrezzature) è fornito dal Comune, mentre i dispositivi di prevenzione e la copertura assicurativa dei migranti sono a carico della cooperativa sociale "Il Cenacolo"; "Il Giardino" provvede invece all'iscrizione dei migranti presso la propria associazione e mette a disposizione auto e personale per il trasporto.

**"Questo tipo di attività dovrebbe essere nel dna di ogni associazione di volontariato** – ha fatto notare la presidente de 'Il Giardino', Daniela Grazzi - quindi abbiamo aderito con molto entusiasmo cercando di dare il nostro piccolo contributo a questo bel progetto di integrazione".

**"Ringrazio tutta la comunità di Figline e Incisa per l'accoglienza data finora a questi 21 migranti**, 19 provenienti dal Mali, 1 dalla Costa d'Avorio ed 1 dal Senegal – ha spiegato Matteo Conti, presidente della cooperativa Il Cenacolo -. Per loro, che sono in attesa di ricevere uno status giuridico, è un'esperienza davvero importante".

**Oltre a "Il Giardino"**, hanno risposto all'appello del Comune anche altre due associazioni, che gestiscono in maniera autonoma la loro collaborazione con "Il Cenacolo": l'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (Agesci), che coinvolge i migranti in attività di animazione, e l'associazione "Anelli mancanti", che già dal novembre 2014 tiene per loro un corso di italiano almeno due volte alla settimana.

**"Siamo molto soddisfatte di questo progetto sperimentale** - proseguono Giulia Mugnai e Ottavia Meazzini - anche perché i vincoli contenuti nella normativa vigente non ci hanno agevolato, anzi, hanno rallentato molto la partenza delle attività. Ma adesso che ci siamo riusciti speriamo che quelle associazioni inizialmente scettiche, oggi ci ripensino e si inseriscano in un progetto sempre aperto, che nasce come strumento per affiancare i concetti di integrazione e di pubblica utilità, permettendo alla comunità locale di conoscere questi ospiti e agli ospitati di ricambiare l'accoglienza con piccoli lavori di manutenzione".

Data 04/06/2015 Pagina: /

## Una pista ciclabile da San Biagio alla stazione ferroviaria di Figline: aggiudicati i lavori

di Eugenio Bini

Il progetto era stato approvato a dicembre, adesso è stata aggiudicata la gara per la realizzazione di una pista ciclabile, lunga quasi un chilometro, sulla regionale 69. Lavori per circa 225mila euro.

**Affidati nelle scorse settimane i lavori per la realizzazione di una ciclopista a Figline.** La nuova pista ciclabile collegherà il giardino di San Biagio con la stazione ferroviaria ed il progetto prevede anche interventi per la sicurezza stradale e per gli attraversamenti pedonali.

**Si tratta di quasi un chilometro – 960 metri per la precisione - di percorso riservato alle biciclette, con separazione sia dai marciapiedi che copratutto dalla strada,** quello previsto dal progetto approvato lo scorso dicembre dalla giunta. “E’ il primo “tassello” di un lavoro complessivo, che punta da una parte allo sviluppo della mobilità ciclabile e dall’altra all’individuazione di interventi e azioni volte alla sicurezza stradale” si legge nella relazione tecnica.

**“Il presente progetto – sottolinea il documento allegato alla delibera di giunta - ha come esigenza principale la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile, che colleghi la zona ovest del paese con la stazione ferroviaria, e la messa in opera di tutti i dispositivi atti a mettere in sicurezza i percorsi e gli attraversamenti pedonali.** Per quanto riguarda la pista ciclabile il principio ispiratore è stato quello di progettare un primo percorso funzionale al collegamento con la stazione e ad altri poli di attrazione, in modo da dimostrare che il sistema della mobilità ciclistica deve diventare una componente fondamentale per gli spostamenti all’interno dei centri abitati”.

**“In questo modo - prosegue la relazione - si cerca di stimolare l’uso di un mezzo comodo ed ecologico come la bicicletta, per andare a scuola, al lavoro, a fare acquisti e per tutte le esigenze di spostamento quotidiano nell’area urbana e non solo”.**

**Due gli obiettivi:** “Creare una dorsale ciclabile portante all’interno di Figline, che si raccordi con alcune itinerari esistenti (percorso argini dell’Arno e pista ciclabile Lagaccioni)” e “sviluppare altri itinerari nell’ambito della zona ovest, per il raggiungimento del centro storico, di via Veneto e di San Biagio”.

**Previsti anche interventi** sia per ridurre la velocità delle auto – con attraversamenti salva-pedoni – che per migliorare gli attraversamenti.

**I lavori sono stati affidati alla ditta** con sede a Figline “Dma Srl Unipersonale” per un importo di 224.319 euro.

## Ruba all'interno della palestra Olympian's Gym: i carabinieri lo stanno cercando

di Monica Campani

L'uomo è stato ripreso dalle telecamere della videosorveglianza. I carabinieri della compagnia di Figline stanno analizzando le immagini. Portati via da un armadietto un rolex e denaro contante

**È entrato nella palestra Olympian's Gym di Figline**, ha dato un nome falso e ha rubato un rolex e denaro contante da un armadietto dopo averlo forzato. Poi è fuggito. I carabinieri della compagnia di Figline lo stanno cercando.

**L'uomo, infatti, è stato ripreso dalle telecamere delle videosorveglianza** interna alla palestra. I militari stanno visionando le immagini nelle quali lo sconosciuto si vede in primo piano e mentre è davanti agli armadietti.

**Adesso i carabinieri stanno portando avanti le indagini per individuarlo e rintracciarlo. Chiunque possa fornire notizie sull'uomo nella foto può rivolgersi direttamente ai carabinieri della compagnia di Figline.**



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 04/06/2015 Pagina: /

## Il ministro del lavoro a Loppiano in occasione del convegno su L'Italia dell'Economia civile

di Glenda Venturini

"L'Italia dell'Economia civile" è il titolo del primo convegno nazionale promosso dalla Scuola di economia civile, che ha sede al Polo imprenditoriale Lionello Bonfanti del Burchio. In programma dall'11 al 13 giugno, per la chiusura è prevista la presenza del ministro Poletti

**Ci sarà anche il ministro del lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti, al primo convegno nazionale promosso dalla Scuola di Economia Civile,** che ha sede al Polo Bonfanti del Burchio. Il titolo del convegno, che dunque nasce nella dimensione del movimento focolarino di Loppiano, è "L'Italia dell'Economia civile", ed è in programma dall'11 al 13 giugno.

**L'obiettivo che si pone questo meeting è la misurazione del valore, o meglio, dei valori civili dell'impresa,** intesa come attore di primaria importanza nella costruzione del bene comune, luogo di relazioni che generano benessere sociale, spazio che pone al centro la persona con i suoi talenti, le potenzialità al servizio della comunità, del Paese.

**Il Ministro Poletti è atteso per il 13 giugno, e interverrà sul ruolo dell'impresa nella costruzione di un welfare a misura della persona e della società civile.** Tra gli altri relatori, ci saranno gli economisti Stefano Zamagni (Università di Bologna), Luigino Bruni (LUMSA), Enrico Giovannini e Leonardo Becchetti (Università di Roma Tor Vergata), Pier Luigi Sacco (UIAV Venezia), Elena Granata, docente in Tecnica e pianificazione urbanistica (Politecnico Milano), Helen Alford, preside della facoltà di Scienze sociali (Pontificia Università San Tommaso d'Aquino – Angelicum di Roma), Aldo Bonomi (fondatore del Consorzio AAster, Consorzio Agenti di Sviluppo del Territorio) e i dirigenti Cesare Vitali (Banca Etica), Claudia Benedetti (Federcasse) e Luca Raffaele (Grandi imprese e PMI).

**"Come riconoscere e misurare questo tipo di valori? – commenta Silvia Vacca, imprenditrice e presidente SEC –** oggi l'economia ma anche la nostra quotidianità, sono regolati dal PIL e dagli indicatori del bilancio. Indicatori parziali che raccontano solo una parte molto limitata dell'azione dell'impresa sul territorio che di fatto si traduce anche in posti di lavoro, ricaduta produttiva, indotto, sostenibilità ambientale, e così via. Tutto questo come lo misuriamo? In questo convegno vogliamo approfondire il grande tema della responsabilità d'impresa e inquadrare quegli indicatori che stabiliscono in quale misura un'impresa può dirsi civile, in quanto produttrice di valori quali bene comune, civiltà, rispetto dell'ambiente, della persona, qualità della vita".

**Il convegno, che d'ora in avanti avrà cadenza annuale, giunge a due anni dall'inizio dei corsi, durante i quali la Scuola di Economia civile ha formato oltre un centinaio tra dirigenti d'impresa, di banche, di organizzazioni, docenti, liberi professionisti, dipendenti, studenti universitari, alla prassi e alla promozione di una cultura d'impresa e di mercato civile e civilizzante, che pone al centro dell'agire economico la persona.**

Data 04/06/2015 Pagina: /

## Centri estivi: le opportunità in Valdarno. Tra sport e divertimento

di Glenda Venturini

Corsi di nuoto nelle piscine comunali, sport, gioco e tanto altro: sono numerose le opportunità offerte durante l'estate per i ragazzi e i bambini delle scuole. Ecco alcune delle proposte elaborate dai comuni

### FIGLINE E INCISA

Tante le attività dedicate a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, tra luglio e agosto: dallo sport ai laboratori creativi ed educativi, dalle visite guidate alle attività in piscina. I centri "Sport & natura" al Matassino (ore 8,30-17,30), i corsi di nuoto nella piscina comunale di Figline e Incisa (ore 9,30-12) e di Reggello (ore 9,30-12,30) e il "Camp Tennis" al Matassino (ore 9-12,30) saranno rivolti a bambini e ragazzi di tutte le fasce di età. Saranno invece i centri "Jumanji e acqua e sabbia" (ore 8,30-17) ed "E...state con i folletti" (ore 7,30-19) ad essere dedicati, invece, alla fascia ai 3 ai 6 anni. Ai più grandicelli, invece, sono dedicati il centro estivo dal titolo "Dalla riscoperta alla scoperta" (età 6-11), quello dell'oratorio Don Bosco intitolato "Everybody: un corpo mi hai preparato" (età 7-12), oltre ad "Estate multisport" (età 6-13) ed a "Il gioco dello sport. Lo sport per gioco" (età 5-12). Per iscriversi c'è tempo fino al 5 giugno: non sarà ritenuta valida l'iscrizione che non sarà accompagnata dalla ricevuta del versamento di 50 euro come caparra sulla quota di partecipazione; questa cifra, in caso di mancata partecipazione, sarà restituita solo dietro presentazione di certificazione medica. Si specifica inoltre che l'Amministrazione comunale, in accordo con le singole associazioni, si riserva di attivare i turni sulla base di un numero minimo di 15 iscritti a turno.

Data 05/06/2015 Pagina: /

## Un venerdì d'inferno per i pendolari valdarnesi tra guasti, ritardi e carrozze roventi

di Eugenio Bini

Un venerdì di disagi per i pendolari valdarnesi e sulla pagina facebook del comitato fioccano le polemiche, tra treni guasti, sovraffollamenti e carrozze roventi per la mancanza di aria condizionata. Il treno delle 15 e 09 arrivato con oltre 50 minuti di ritardo. L'ironia degli utenti sui social network.

### Un venerdì di grandi disagi per i pendolari valdarnesi.

E sulla pagina facebook del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima fioccano le proteste. Treni guasti, carrozze sovraffollate e scompartimenti roventi: l'ennesimo rientro nero per i lavoratori e gli studenti valdarnesi. E c'è chi ironizza: "In realtà sembra che Regione e trenitalia facciano le prove per i corsi di sopravvivenza estivi"

**I disagi sono iniziati alle 15.** "Treno 2313 delle 15,09: dopo l'annuncio di partenza imminente- è il report di una pendolare - l'annuncio che il treno non partiva per guasto e l'invito a trasferirsi al binario 16 sul treno già pronto per la lenta delle 15,22 (Treno rinominato 2313 e soppressione del treno delle 15,22) senza aria condizionata e decisamente pieno. Ma dopo un quarto d'ora lo spettacolare e incredibile annuncio che anche quel treno era guasto".

**"Dopo alcuni minuti** - prosegue la pendolare sempre su facebook insieme ad altri pendolari che hanno vissuto questa situazione di puro caos - l'invito a trasferirsi sul binario 13 su altro "materiale". Purtroppo il 13 è uno dei binari inaccessibili, quindi è stato aperto sotto sorveglianza un misero spiraglio della transenna che chiude il passaggio. Naturalmente assalto al treno di sole 5 carrozze, piene di gente anche in piedi".

**Treno poi deviato sulla lenta** e arrivato a Figline con 51 minuti di ritardo.

**Ma sono innumerevoli i commenti anche per le difficili condizioni di viaggio:** "sauna" nei vagoni, sovraffollamento ed un grande caos.

**I pendolari commentano ironicamente:**"Ringrazio Trenitalia perché oggi mi ha permesso di fare la prima sauna nel treno delle 15,09 2313 e dopo essere scesi perché non sarebbe partito sono salita sul treno annunciato in partenza al binario 13 ed ho fatto un'altra sauna di venti minuti. Infine non contenta ho rifatto l'esperienza del bagno turco nel terzo treno in partenza con quaranta minuti di ritardo". Ed è solo il primo pomeriggio.

Data 05/06/2015 Pagina: /

## Una targa dedicata a Stefano Renzoni nella sede della Pro.Civ

di Glenda Venturini

Il 13 giugno, a partire dalle 17, l'associazione incisana ricorderà il suo fondatore, a un anno di distanza dalla sua scomparsa. La cerimonia alla sede della Pro.Civ, in località La Fonte

**A un anno dalla sua scomparsa, la Pro.Civ di Incisa rende omaggio al suo fondatore, Stefano Renzoni,** intitolandogli la nuova sede. L'evento commemorativo si terrà il 13 giugno a Incisa, a partire dalle ore 17, in località La Fonte.

**Nell'occasione verrà presentata la targa commemorativa a lui dedicata, posta proprio sulla facciata della sede della Pro.Civ.** Interverranno il responsabile di sezione Giacomo Pinzauti, il responsabile regionale Fabio Mangani e la sindaca di Figline e Incisa

Valdarno, Giulia Mugnai. Seguirà un rinfresco, offerto dall'associazione ai partecipanti all'iniziativa.

**“Il 13 giugno vogliamo ricordare Stefano Renzoni - ha commentato il responsabile Giacomo Pinzauti - una persona speciale, che ha fatto del volontariato un punto fermo della sua vita ed ha trasmesso questa passione a tanti giovani che, quotidianamente, si impegnano per dare un contributo serio al proprio territorio”.**

**“Iniziative come questa - hanno aggiunto la sindaca Giulia Mugnai e l'assessore alla Protezione civile, Caterina Cardi - sono importanti per mantenere viva la memoria di persone come Stefano Renzoni, che hanno dedicato il proprio tempo e le proprie energie alla collettività. Ad un anno dalla sua scomparsa, siamo felici di constatare che la sua eredità non è andata persa ma, al contrario, che la Pro.Civ continua a rappresentare una risorsa importante per questa comunità, impegnandosi ogni giorno sul territorio e affiancando il Comune nelle situazioni di emergenza”.**

# Eternit in un capannone esterno del Serristori. "Lavori urgenti": l'affidamento due anni dopo

di Eugenio Bini

Ad aprile 2013 la polizia municipale di Figline verificò il cattivo stato di un capannone del presidio ospedaliero: "Rimuovere la copertura in cemento amianto". Interventi "urgenti": l'Asl ha affidato i lavori solo nelle scorse settimane. Intanto via libera anche per il rifacimento della copertura del reparto di dialisi: significative infiltrazioni d'acqua piovana

**Dopo due anni dalla segnalazione** l'Asl affida i lavori per la bonifica di un tetto in cemento amianto di un capannone dismesso del Serristori, all'esterno dell'ospedale.

**Correva l'anno 2013. Era aprile e con una nota l'allora Comune di Figline chiedeva all'Asl 10 di Firenze "dopo accertamenti eseguiti dalla polizia municipale,** di provvedere alla rimozione ed al corretto smaltimento della copertura in cemento amianto del capannone di proprietà della stessa azienda sanitaria". Un mese dopo "si richiede di intervenire con carattere di urgenza per la rimozione delle coperture a seguito dell'evidente degrado".

**L'immobile, infatti, sottolinea l'Asl in una delibera** "è inutilizzato da almeno venti anni e le condizioni della copertura in cemento amianto risultano in fase di degrado a seguito degli agenti atmosferici e, pertanto, occorre provvedere con la massima urgenza alla rimozione e smaltimento".

**Passa un anno dalla nota del Comune e a luglio 2014 il responsabile del procedimento stila una relazione,** prevedendo le fasi delle operazioni di smaltimento e la stima dei costi per i lavori.

**Arriviamo al 19 maggio scorso,** con l'Asl che affida i lavori "urgenti" per via diretta ad un'impresa di Pontassieve. Opera da poco più di novemila euro comprese le rimozioni di eternit in due immobili a Firenze. Due anni dopo l'avvio dell'iter burocratico la rimozione della copertura può essere effettuata.

**Lavori intanto anche al reparto di dialisi.** Il problema è noto e ben riassunto in un'altra delibera della Asl: "Nell'area immobiliare che accoglie il servizio dialisi del Serristori il manto di copertura presenta condizioni critiche e si sono verificate significative infiltrazioni di acqua piovana in varie zone dell'immobile".

**"Il dipartimento area tecnica ha svolto ispezioni e sopralluoghi** a seguito dei quali si è evidenziata la necessità di eseguire interventi manutentivi/conservativi, quali il risanamento delle strutture lignee ammalorate, con l'applicazione di guaina impermeabilizzante e revisione con sostituzione di parte del manto di copertura". L'Asl approva il progetto definitivo e prende atto dell'avvio dell'intervento.



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 06/06/2015 Pagina: 33

**FIGLINE INCISA** L'ASSESSORE CHIOSI SPIEGA I CRITERI: «TERRITORI UNIFORMATI E PIU' FASCE DI REDDITO»

## Tariffe Isee, «la nostra rivoluzione nel segno dell'equità»



L'assessore Mattia Chiosi

**DECISE** dal Comune di Figline e Incisa le nuove tariffe Isee per il pagamento dei buoni pasto nella mensa delle scuole, «è una piccola rivoluzione nel segno dell'equità - ha precisato Mattia Chiosi, assessore alla pubblica istruzione -; abbiamo stabilito nuovi criteri con un duplice obiettivo: da una parte uniformare i territori comunali di Figline e di Incisa in modo di permettere uguali condizioni di accesso e di pagamento dello stesso servizio,

dall'altra di aumentare il numero delle fasce Isee da applicare alle tariffe ridotte per rendere più equa la fruizione dei servizi. A incisa finora c'erano solo due fasce, veramente troppo poche». Si parte dal settembre e sono dieci le fasce tariffarie Isee (tariffe ridotte fino a 50mila euro), le sei fasce di Figline (tariffe ridotte fino a 24mila euro) e le due di Incisa (tariffa ridotta fino a 11mila euro Isee), garantendo maggiore equità e progressività alla tassazione. L'incremento delle tariffe

si concretizza per gli utenti di Incisa con Isee superiori a 20.500 euro, e per quelli di Figline con Isee superiore a 40mila. Le variazioni sono dovute all'aumento delle fasce tariffarie introdotte e dalle tariffe di partenza, inferiori a Incisa dove si pagava 4,20 euro a pasto, e superiori a Figline dove il costo massimo era di 4,90 euro per chi aveva Isee più alte. Per garantire il livellamento il Comune impegna 24mila euro del bilancio.

Paolo Fabiani



Data 06/06/2015 Pagina: /

## **Carrozze bollenti, Trenitalia si scusa: "Il manutentore non è stato all'altezza delle aspettative"**

di Glenda Venturini

Scuse di Trenitalia per gli impianti di climatizzazione non funzionanti sui treni regionali, con i disagi per il caldo di questi giorni. In una nota, la società spiega che la manutenzione degli impianti è stata affidata, con gara, a Mitsubishi Electric Klimat Transportation

**Al venerdì d'inferno dei pendolari valdarnesi fa seguito il sabato delle scuse, quelle di Trenitalia**, per gli impianti di climatizzazione non perfettamente funzionanti sui treni regionali della Toscana. Una sequela di segnalazioni e reclami per i disagi subiti, in questi giorni di caldo intenso, hanno spinto la società a chiedere scusa e precisare: "Il manutentore non è stato all'altezza delle aspettative".

**Parole contenute in una nota della stessa Trenitalia in cui si legge che la funzione di manutenzione e gestione degli impianti**, con "un adeguato standard di disponibilità e affidabilità, è stata affidata con un'apposita gara a Mitsubishi Electric Klimat Transportation alla fine dello scorso aprile. Purtroppo ad oggi i risultati non sono all'altezza delle aspettative richieste da Trenitalia e soprattutto dai clienti che ogni giorno usano il treno".

**Trenitalia, si legge ancora nella nota, "secondo quanto previsto dal capitolato di gara, si aspetta che siano applicati da Mitsubishi Electric Klimat Transportation tutti gli standard** concordati per la qualità delle prestazioni e comunque, per attenuare i disagi alla clientela, sta adottando alcune azioni straordinarie. In particolare, al personale di bordo sono state date tutte le disposizioni perché informi i viaggiatori sulla possibilità di accedere alle vetture dove il sistema di climatizzazione è funzionante oppure di aprire i finestrini in casi in cui non è possibile trovare collocazioni alternative".

**Consigli che non sono piaciuto al portavoce del Comitato, Maurizio Da Re: "Ma Trenitalia prende in giro?** Quindi pendolari andate nelle carrozze di prima classe dove è più facile che il condizionatore funzioni (ma non fatevi multare dal controllore!) oppure aprite i finestrini se non sono bloccati e se non siete nella galleria S. Donato (altrimenti vi beccate l'aria puzzolente della galleria e gli spostamenti d'aria delle Freccie!)"

Data 06/06/2015 Pagina: /

## Ubriaco perde il controllo dell'auto e va a sbattere contro una recinzione. I carabinieri lo denunciano

di Monica Campani

L'incidente è accaduto nella notte in via Petrarca a Figline. Sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Figline

**Perde il controllo dell'auto per ubriachezza e va a sbattere contro una recinzione.** Denunciato dai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Figline intervenuti sul posto.

**L'incidente è accaduto in via Petrarca.** L'uomo, un 35enne rumeno residente a Figline, ha perso il controllo dell'auto ed è andato a sbattere contro una recinzione. Il test alcolemico ha rilevato un tasso cinque volte superiore a quello consentito.

**I carabinieri lo hanno denunciato,** gli hanno ritirato la patente e sottoposto al fermo amministrativo l'auto.



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 07/06/2015 Pagina: 28

# Processione al buio. E scoppia la polemica «Nessuno aggiusta i lampioni bruciati»

## **INCISA** *Cittadini infuriati: «Perché paghiamo la Tasi?»*

di PAOLO FABIANI

**SFILA** la processione e metà lampioni del centro storico di Incisa sono spenti. Come se non bastasse piazza Mazzanti è completamente al buio, mentre nel Lungarno l'impianto di illuminazione pubblica è talmente sporco che quelle poche luci accese riescono ad illuminare solo un metro di strada. Inevitabile la polemica che tanti dei cittadini presenti alla processione hanno sollevato, ricordando quante sono le tasse comunali che pagano ogni anno: «Non è possibile una situazione del genere – commentavano all'indomani della celebrazione religiosa –, paghiamo la Tasi al Comune per i servizi indivisibili, e l'illuminazione pubblica è una di questi. Se le cose stanno così perché continuare a pagare?». Al di là dell'estetica, al primo posto viene evidenziato un problema di sicurezza, visti oltretutto i tempi che corrono. Piazza Mazzanti è l'unico parco attrezzato lungo l'Arno dell'intero comune, un luogo da frequentare specialmente in estate per respirare la sera una boccata d'aria fresca, ma nelle condizioni in cui si trova bisogna stare attenti ad eventuali spiacevoli «incontri» che si possono fare.

I lampioni «bruciati» nei dintorni di quella che comunemente viene chiamata 'Fiera', sono almeno sei o sette. Gli altri non sono stati mai puliti dal giorno in cui sono stati impiantati.

Da un paio d'anni la manutenzione per la rete della illuminazione pubblica è stata affidata dai Comuni di Figline e di Incisa e confermata da quello 'Unico' a Enel Sole, che doveva portare benefici economici e un sostanziale miglioramento della rete impiantando lampioni a 'Led'.

Però non si possono abbandonare i vecchi punti luce: «Molte volte abbiamo segnalato il problema – ha risposto il vice sindaco Caterina Cardi –, abbiamo recepito i problemi e le difficoltà evidenziati dai cittadini, ma ancora non si riescono a risolvere. Sicuramente – ha precisato – dovremo rivedere i rapporti con Enel Sole, perché i cittadini pagano per avere un servizio efficiente che non hanno».

Poi ci sarà da stabilire a chi tocca sostituire gli steli rugginosi dei lampioni, e magari quanto paga il Comune al gestore della rete per il consumo di energia elettrica, visto che tanti lampioni nel territorio sono sistematicamente spenti.



Anche la processione del Corpus Domini si è svolta fra i lampioni mezzi spenti del centro storico





Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 07/06/2015 Pagina: 28

## **INCISA, UNA TARGA AL PADRE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

**LA PROCIV di Incisa a un anno dalla morte vuole ricordare Stefano Renzoni, presidente e fondatore del gruppo di protezione civile al quale, dopo tanto lottare con le istituzioni, è riuscito anche a far avere una sede nuova e funzionale. E sarà proprio lì che sabato verrà scoperta una targa a sua memoria.**



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 07/06/2015 Pagina: 28

## DOPO IL VOTO REGIONALE

### Nessun eletto per la sinistra del Valdarno Il saluto di Lorenzini

**PER LA PRIMA** volta in tanti anni, la Sinistra del Valdarno fiorentino non è rappresentata in nessun organismo sovracomunale. Gli uomini del Pd sono rimasti fuori dal consiglio della Città Metropolitana e ora dal consiglio regionale. Una situazione che dimostra come sia finita un'era, quando il Pci prima e i Ds poi vincevano elezioni con percentuali bulgare. Soprattutto sono stati decenni in cui almeno l'80% degli elettori si recava alle urne, mentre alle ultime consultazioni hanno votato circa un elettore su due. Il popolo Pd che non ha dato la spinta sufficiente al sindaco di Rignano, Daniele Lorenzini, candidato dell'entourage di Matteo Renzi che si è fermato a 5.100 preferenze: «Ringrazio quanti mi hanno votato - ha scritto Lorenzini in una lettera aperta -, perché rappresentano quel gruppo di persone con cui abbiamo provato a portare avanti una proposta politica basata sulle competenze. C'erano due tipologie di candidature, noi eravamo in quella che voleva dare risposte concrete ai territori. E' stata comunque vittoria per tutti coloro che, a prescindere dal passato, si rivolgono al futuro». Con il 31 di maggio intanto è finito il mandato per due consiglieri valdarnesi Gianluca Parrini (Pd) e Pieraldo Ciucchi (Psi). Da un anno sono scaduti poi i consiglieri provinciali Piero Giunti e Andrea Calò.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 07/06/2015 Pagina: 28



## **Il futuro del territorio**

**DOMANI** alle 17 nel Palazzo Pretorio di Figline si parlerà di «Una valle unita nella Città Metropolitana», tema che riguarda i comuni del Valdarno, sia aretino che fiorentino. Partecipano il sottosegretario agli Affari regionali e alle Autonomie Gianclaudio Bressa, il sindaco Dario Nardella e i parlamentari della zona. «Si tratta di un'occasione da non perdere - ha commentato l'onorevole Elisa Simoni, che il Pd ha inviato come commissario al Municipio Roma 1 in occasione dello scandalo che ha coinvolto la Capitale -, perché serve una strategia d'azione condivisa per affrontare i temi centrali allo sviluppo di questi territori». Si tratta dei servizi socio-sanitari, infrastrutture e competitività.

Data 07/06/2015 Pagina: V

LA PROTESTA "COLPA DEL MANUTENTORE". OGGI EMERGENZA CALDO: 35 GRADI

## Treni bollono: 29 gradi fuori, 31 dentro. Trenitalia si scusa

GERARDO ADINOLFI

IN questi giorni di caldi intenso - oggi è emergenza, secondo il meteo si sfiorano i 35 gradi - sui treni regionali toscani si bolle. E lo sa anche Trenitalia, che si scusa con i passeggeri e "scarica" le responsabilità dei guasti agli impianti di climatizzazione sull'azienda che ha vinto l'appalto per la loro manutenzione, la Mitsubishi Electric Klimat Transportation. I disservizi causa "sauna" sono sotto gli occhi di tutti, e si ripetono di giorno in giorno sulle diverse linee della regione. Tra i più attivi a segnalargli sono i pendolari del Valdarno. Ieri Maria Grazia, pendo-

lare di San Giovanni Valdarno, ha pubblicato una foto di un monitor del treno regionale 11655 Firenze-Arezzo. Sullo schermo, intorno alle 10 del mattino, appare la temperatura: «Esterna 29 gradi, interna 31 gradi». Sui treni fa più caldo che a terra, quindi. Così accade anche a bordo di un altro regionale, sempre nel Valdarno, dove la temperatura è sia fuori che dentro di 35 gradi. Ed è accaduto sul convoglio 2313 che venerdì non è neanche partito da Santa Maria Novella. Mercoledì invece le lamentele dei passeggeri del Firenze-Viareggio: «I sedili scottano, non possiamo neanche sederci», avevano racconta-



**CHE CALDO!**

Il display indica la temperatura: 31° dentro, 29° fuori

to i passeggeri. In molti casi i treni con l'aria condizionata guasta sono anche Vivalto, quelli a due piani di ultima ge-

“Anche i sedili scottano non possiamo nemmeno sederci” raccontano i passeggeri

nerazione acquistati negli ultimi anni dalla Regione Toscana. I condizionatori dovrebbero essere accesi, per obbligo del contratto di servizio, dal 15 giugno al 15 settembre ma l'attivazione è stata anticipata da Trenitalia

dopo l'appello dell'assessore ai trasporti Vincenzo Ceccarelli di qualche settimana fa. Guasti a parte, però. «Ci scusiamo per i disagi - dice dunque Trenitalia - che in questi giorni di caldo intenso si sono verificati in alcune carrozze». Ferrovie spiega che l'attività di manutenzione e gestione degli impianti di aria condizionata in Toscana «prevede un adeguato standard di disponibilità e affidabilità degli impianti ed è stata affidata con un'apposita gara alla fine dello scorso aprile». I risultati della Mitsubishi Electric, multinazionale giapponese con sede a Milano però “non sono all'altezza delle aspettative richieste”,

spiega Fs. L'azienda di trasporti ha richiamato così all'ordine la ditta appaltatrice chiedendo di rispettare gli standard di qualità. Ai capireno, inoltre, è stato comunicato di informare i viaggiatori sulla possibilità di spostarsi, in caso di disagio, nelle altre carrozze dove l'aria è in funzione e di aprire i finestrini dei vagoni guasti, se necessario. «Tutti gli anni la stessa storia - commenta il portavoce dei pendolari del Valdarno Maurizio Da Re - Il nuovo futuro contratto di servizio saprà dare garanzie o risarcimenti ai pendolari, e certezze su sanzioni e controlli anche di pomeriggio?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 07/06/2015 Pagina: 8

# Duecento profughi cominciano a lavorare, anche sull'ambulanza

«Finalmente siamo impegnati». I progetti di sei Comuni

## I numeri

● Oltre 200 migranti nella Provincia di Firenze parteciperanno ai progetti di volontariato nei Comuni che li ospitano

● A Sesto sono 45 i profughi coinvolti

● A Tavarnelle e Barberino nei prossimi giorni arriveranno 20 profughi ospitati dalla misericordia

**SCANDICCI** Arriva l'estate e i profughi cominciano a lavorare. Anzi no, cominciano a fare volontariato, utili alla cittadinanza e utili alla loro integrazione. Oltre 200 migranti, in tutta la provincia di Firenze, hanno iniziato in questi giorni le attività di giardinaggio, pulitura e verniciatura, che si affiancheranno alle lezioni di italiano. Gireanno le città — armati di scopa, pennello e pectorina — tagliando erbacce e siepi nei giardini, colorando le panchine arrugginite, raccattando rifiuti e foglie.

A Scandicci i profughi saranno impegnati addirittura a bordo delle ambulanze, grazie al corso di primo soccorso svolto alla Croce Rossa. I migranti aiuteranno gli operatori dell'associazione nell'assistenza alle persone nel tragitto verso l'ospedale. Inoltre, i migranti ospitati a Scandicci, si occuperanno dell'apertura e della manutenzione del giardino pubblico dell'Acciaiole.

Sono gli stessi profughi ad aver accettato, a titolo gratuito, il coinvolgimento in questi



progetti. La maggior parte dei migranti la pensa come Mamadou, accolto a Sesto: «Siamo felici di migliorare le strade del Comune che ci ospita. Loro ci offrono un tetto, noi li ripaghiamo con queste attività utili. Voglio integrarmi, imparare l'italiano e diventare cuoco per mandare soldi a mia madre in

**Formazione**  
In alto i volontari di Scandicci con la Croce Rossa, sopra ai giardini di Lastra a Signa, accanto il corso a Figline



Senegal». Impieghi settimanali utili anche per combattere la noia: «Finalmente posso fare qualcosa, altrimenti starei tutto il giorno senza far niente», dice Daniel, anche lui a Sesto, dove i 45 immigrati hanno iniziato a tinteggiare la staccionata del parco dell'Oliveta, dopodiché puliranno canalette e fossi e potranno giocare a cricket sul campo della Polisportiva Padule Baseball.

A Figline-Incisa indossano già pettorine, guanti e scarpe antinfortunistiche. Il Comune, con le associazioni Cenacolo e Giardino, impegnerà i migranti due volte a settimana nella manutenzione di panchine e cestini dei giardini, nella ritinteggiatura delle staccionate, nella verniciatura delle ringhiere. «Diverse associazioni hanno rifiutato questo tipo di progetti — ha detto la sindaca

di Figline Giulia Mugnai — Alla fine siamo riusciti a realizzarlo comunque. Noi diamo ospitalità, i migranti attenzione al nostro territorio». Lavori socialmente utili anche a Lastra a Signa, dove i profughi sono 120, quasi tutti provenienti dall'Africa subsahariana. Gli immigrati hanno iniziato la loro attività dallo spazio gioco presso di Quattro Strade a Malmanente. Proprio in questi giorni, la Misericordia di Tavarnelle e Barberino ha firmato una convenzione con la Prefettura di Firenze per l'accoglienza di 20 migranti, in arrivo la prossima settimana. Anche qui volontariato e lavori utili ma anche un percorso per apprendere la lingua italiana.

**Jacopo Storni**  
(ha collaborato  
Ivana Zultani)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data 07/06/2015 Pagina: /

## "Valdarno unito nella città metropolitana": lunedì si recupera l'incontro dedicato al futuro della vallata

di Glenda Venturini

L'8 giugno al Palazzo Pretorio sarà recuperato l'incontro con il sottosegretario Gianclaudio Bressa, saltato l'11 maggio scorso. Sarà presente anche il sindaco di Firenze e della Città Metropolitana, Dario Nardella

Sarà recuperato lunedì 8 giugno l'incontro "Una valle unita nella Città Metropolitana", ([http://Sarà recuperato lunedì 8 giugno l'incontro "Una valle unita nella Città Metropolitana"](http://Sarà recuperato lunedì 8 giugno l'incontro )), un momento di discussione e confronto promosso dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per discutere del futuro di Valdarno fiorentino, Valdarno aretino e Valdisieve alla luce dei cambiamenti che hanno portato alla nascita della Città Metropolitana di Firenze e alla trasformazione delle Province in enti di secondo livello. Alla giornata di approfondimento - che si terrà alle 17 al Palazzo Pretorio di Figline - interverranno il sottosegretario agli Affari regionali e alle Autonomie, Gianclaudio Bressa, il sindaco di Firenze e della Città Metropolitana, Dario Nardella, i parlamentari del territorio e gli esponenti del mondo associativo e delle categorie. L'incontro fa seguito alla firma di un documento programmatico in cui 18 Comuni di Valdarno (fiorentino e aretino) e Valdisieve fissano una strategia d'azione condivisa per affrontare tre temi centrali allo sviluppo di questi territori: servizi socio-sanitari, infrastrutture e competitività intesa come sviluppo del tessuto industriale e commerciale. "Siamo realtà per certi aspetti diverse, sviluppatesi nel tempo grazie a fattori produttivi separati - ha spiegato la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai -, ma oggi ciò che ci accomuna è il dover rispondere alle mutevoli e stringenti esigenze dei nostri cittadini. Siamo 18 sindaci e rappresentiamo 18 comunità importanti all'interno di un'area vasta che ha cambiato i propri confini ed è alla ricerca di una nuova identità. Si tratta di un'area vasta che movimentata decine di migliaia di persone, che vive attorno ad un tessuto produttivo eterogeneo e interconnesso: adesso però per crescere, svilupparsi e riuscire ad attrarre innovazione ed investimenti ha

bisogno di infrastrutture adeguate, sia viarie e tecnologiche". L'incontro dell'8 giugno è aperto a tutti e vedrà ovviamente anche la partecipazione dei 18 sindaci dei Comuni firmatari del documento programmatico: Bucine, Castelfranco-Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Cavriglia, Figline e Incisa Valdarno, Laterina, Londa, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pelago, Pergine Valdarno, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Giovanni Valdarno, San Godenzo, Terranuova Bracciolini. "Saremo una realtà importante - ha concluso la sindaca Mugnai - se promuoveremo tutti insieme il nostro territorio, senza arroccarsi ognuno dietro ai propri campanili. Questa è la sfida che la nostra Valle unita vuol porre alla Città Metropolitana, la sfida di cui parleremo tutti insieme l'8 giugno a Figline".) saltato l'11 maggio scorso. Un momento di discussione e confronto promosso dal comune di Figline e Incisa per discutere del futuro di Valdarno fiorentino, Valdarno aretino e Valdisieve alla luce dei cambiamenti che hanno portato alla nascita della Città Metropolitana di Firenze e alla trasformazione delle Province in enti di secondo livello, e dopo la firma in Regione dell'intesa fra i sindaci di Valdarno aretino e fiorentino, Valdisieve e Pratomagno (<http://valdarnopost.it/news/valdarno-e-valdisieve-uniti-stamani-la-firma-del-protocollo-sara-bacino-unico-per-sanita-infrastrutture-sviluppo>).

Alla giornata di approfondimento, che si terrà alle 17 al Palazzo Pretorio di Figline, interverranno il sottosegretario agli Affari regionali e alle Autonomie, Gianclaudio Bressa, il sindaco di Firenze e della Città Metropolitana, Dario Nardella, i parlamentari del territorio e gli esponenti del mondo associativo e delle categorie. Invitati i 18 sindaci dei Comuni firmatari del documento programmatico: Bucine, Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Cavriglia, Figline e Incisa, Laterina, Londa, Loro, Montevarchi, Pelago, Pergine, Pontassieve, Reggello, Rignano, Rufina, San Giovanni, San Godenzo, Terranuova.

L'incontro dell'8 giugno è aperto a tutti. "Saremo una realtà importante - ha detto la sindaca Mugnai - se promuoveremo tutti insieme il nostro territorio, senza arroccarsi ognuno dietro ai propri campanili. Questa è la sfida che la nostra Valle unita vuol porre alla Città Metropolitana, la sfida di cui parleremo tutti insieme l'8 giugno a Figline".

Data 07/06/2015 Pagina: /

## Canili aperti: Forestello ha spalancato le porte alla gente e presentato molti degli ospiti

di Monica Campani

Anche quest'anno il canile di Forestello ha organizzato la manifestazione e ha accolto, nonostante il gran caldo, tante persone. L'iniziativa rappresenta anche l'occasione per far conoscere gli ospiti e la struttura

**Una grande festa al canile di Forestello, gestito dall'Enpa di San Giovanni, per l'iniziativa 'Canili aperti':** nonostante il caldo torrido sono state tante le persone che hanno partecipato alla manifestazione il cui unico scopo è quello di far conoscere la struttura e i suoi ospiti e magari stimolare qualche adozione.

**Nonostante, infatti, la realtà di Forestello possa essere considerata più un agriturismo piuttosto che un canile nel senso stretto della parola,** per il verde, la pulizia, gli spazi ampi e puliti, e le attività svolte dai volontari, ogni cane ha bisogno di una famiglia che lo accolga nella propria casa e lo ami.

**Nell'arco del pomeriggio nei vialetti interni a Forestello ci sono state attrazioni anche per i bambini:** dal truccabimbi allo scambio di figurine 'Amici cucciolotti'.

**E poi l'appuntamento per i cani: la sfilata.** Hanno aperto l'iniziativa Pasticca e Valerio, due fratellini di tre mesi, uno bianco e l'altro bianco e nero, poi sono arrivati Negrita, 10 anni, proveniente da un canile di Roma sotto sequestro, Holly, 12 anni, entrato a Forestello due anni fa, Macho, 6 anni, entrato in canile dopo la morte della padrona, Alfio e Diana, di 8 e 3 anni, che ormai vivono in simbiosi, Zoe, 6 anni, Conan, 10 mesi, Violetta e Alice, mamma e figlia, portate in canile tre mesi fa mentre Violetta era incinta. Una coppia splendida di spinger spaniel. Infine il giocherellone Scooby. Ovviamente nel canile ve ne sono tanti altri. Tutti, indistintamente, abituati, grazie al lavoro intenso e svolto con passione dai volontari Enpa, al guinzaglio, alla macchina, insomma a seguire quelle piccole regole che ne permettono l'inserimento in famiglia senza problemi.

Data 07/06/2015 Pagina: /

## Il Valdarno fa il tifo per Sarri: "Al Napoli, uno di noi. La vittoria di un grande professionista"

di Eugenio Bini

Dopo la notizia dell'approdo di Maurizio Sarri al Napoli, le congratulazioni dei valdarnesi: dagli uomini di sport fino agli amministratori politici. "Ha vinto una persona umile e schietta. Un grande professionista".

**"Il coronamento di una vita dedicata al calcio, la vittoria di una persona umile e di un grande professionista"**. In attesa che venga ufficializzato l'accordo tra Maurizio Sarri e il Napoli, il Valdarno si congratula con il tecnico. Non sono solo i tifosi ma tanti uomini di sport e amministratori locali.

**Del resto il tecnico valdarnese** ha iniziato qui la sua carriera sportiva ed è sempre rimasto molto legato al suo territorio. Una carriera colorata d'azzurro: dalla Faellese alla Sangiovese, dal Pescara fino all'Empoli. E adesso Napoli dove raccoglierà l'eredità di Rafa Benitez, approdato al Real Madrid.

**Tra i primi a congratularsi con Sarri, c'è Giuseppe Morandini** storico direttore generale della Sangiovese e poi presidente dopo la morte di Arduino Casprini: "Mi ha fatto molto piacere leggere la notizia di Maurizio Sarri al Napoli. E' un grande professionista e merita molte soddisfazioni. Sarri è un allenatore che si impegna, che lavora sul campo e sugli schemi. E' un tecnico cresciuto nelle categorie inferiori, ha fatto davvero la gavetta e se è arrivato al Napoli lo deve soltanto ai suoi meriti. Da parte mia e di tutta San Giovanni gli auguro un grande in bocca al lupo".

**C'è anche chi nutre qualche dubbio su un salto di tale livello.** In fondo la storia del calcio italiano racconta anche di tecnici che non sono riusciti a consacrarsi nelle big. Non ha timori invece lo stesso Sarri, che in una recente intervista a Gianni Mura su Repubblica ha sottolineato: "Il calcio è pieno di luoghi comuni. Chi è bravo è bravo, sul campo e in panchina, sia in Serie B sia in serie A. Ci sono arrivato con 25 anni di panchina alle spalle e una quindicina da calciatore".

**Enzo Brogi, lo ricorda – con un pensiero su facebook - ai tempi di Cavriglia:** "Fine estate del 1994, alla mitica Ardenza di Cavriglia. Con me, allora Sindaco, alcuni dirigenti del Cavriglia Calcio, Alberto Galassi indimenticato Presidente, il "mio" assessore allo sport Daniele Tognaccini, adesso preparatore tecnico del Milan e l'allora allenatore Maurizio Sarri. Guardavamo alla organizzazione del 30 anni della società ed al possibile campionato in Eccellenza. Non ho ricordi precisi se non che il Galassi era, come sempre, assai equilibrato, Daniele il più innovativo e di Sarri ricordo l'essenzialità del ragionare, le lunghe pause...e che, come me, leggeva Bukowski. Ha avuto grandi successi ed adesso leggo che inizia un viaggio ancor più importante nella città che ha regalato alla storia del calcio grandi pagine e grandi campioni. Buon viaggio Mister Sarri".

**Un valdarnese ma nato a Napoli, nel quartiere di Bagnoli, perché il padre lavorava in quegli anni alla costruzione dell'Italsider.** A Figline Sarri – il "Secco" – ha giocato da difensore, e la sindaca Giulia Mugnai si congratula con lui: "Qualche mese fa gli abbiamo fatto i complimenti per il premio di miglior allenatore della serie B 2013/14. Oggi invece per l'accordo che la prossima stagione lo vedrà sulla prestigiosa panchina del Napoli. E anch'io, che comunque non rivendico una sfrenata passione per il calcio, gli faccio i complimenti perché è uno che non le manda a dire, perché è uno schietto, umile, genuino, un personaggio positivo. E non è facile mantenere i piedi ben saldi a terra, soprattutto in contesti dove la forma spesso rischia di essere più importante della sostanza. In bocca al lupo mister Sarri!".